

***SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO
ALL'ISTITUZIONE DI UN POLO ARCHIVISTICO E BIBLIOGRAFICO
TERRITORIALE NELL'AREA BRADANICA PER UNA GESTIONE
CONDIVISA DELLA RETE DEGLI ARCHIVI STORICI E DELLE
BIBLIOTECHE IN ESSA COMPRESI***

Il giorno 2 dicembre dell'anno 2017, presenti e riuniti presso il Palazzo Marchesale di Pomarico i sindaci:

Gennaro Martoccia del Comune di Ferrandina

Nicola Massimo Morea del Comune di Irsina

Filippo Luberto del Comune di Grassano

Angelo Buono del Comune di Miglionico

Francesco Mancini del Comune di Pomarico

ad esito di approvazione con delibere di Giunta, adottate in ciascuno dei succitati comuni, convengono di sottoscrivere, come in effetti sottoscrivono, il protocollo d'intesa, qui di seguito allegato, finalizzato a promuovere, in forma innovativa e partecipata, la gestione, la valorizzazione e fruizione del patrimonio archivistico e bibliografico pubblico e privato dichiarato d'interesse culturale dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il COMUNE DI IRSINA, con sede legale in via Canio Musacchio, rappresentato dal Sindaco Nicola Massimo Morea

Il COMUNE DI FERRANDINA, con sede legale in Piazza Plebiscito, rappresentato dal Sindaco Gennaro Martoccia

Il COMUNE DI GRASSANO, con sede legale in Piazza Arcangelo Ilvento, rappresentato dal Sindaco Filippo Luberto

Il COMUNE DI MIGLIONICO con sede legale in Via Dante, rappresentato dal Sindaco Angelo Buono

Il COMUNE DI POMARICO, con sede legale in Corso Giuseppe Garibaldi 6, rappresentato dal Sindaco Francesco Mancini

PREMESSO

1. che i succitati Comuni hanno tutti partecipato al progetto denominato *Documenta Bradanica: riordinamento ed inventariazione delle fonti archivistiche del territorio del Pit Bradanica*¹ (ad eccezione di Ferrandina che, in considerazione dei risultati raggiunti, ha deciso comunque di aderire al presente accordo)
 2. che ad esito della suddetta partecipazione:
 - incoraggiati dagli interessanti risultati conseguiti
 - hanno acquisito la consapevolezza che non c'è futuro senza memoria in quanto la conoscenza del proprio passato, non solo agevola ma costituisce il presupposto essenziale per elaborare progetti di sviluppo;
 - sollecitati dalla sempre maggiore esiguità di risorse da destinare ad azioni finalizzate alla valorizzazione e all'incremento delle potenzialità espresse dal proprio patrimonio storico;
 - convinti che nella logica delle “condivisione” e “fare sistema” possano essere elaborate intelligenti ed originali strategie d'intervento per far fronte e superare, almeno in gran parte, le difficoltà derivanti dalla carenza di risorse;
 - interessati a promuovere sul territorio azioni di ricerca, di messa in rete e di valorizzazione di altri archivi storici (privati, scolastici, d'impresa, di associazioni, partiti politici, società di mutuo soccorso, etc) noti o ancora da recuperare;
 - sollecitati a promuovere una cultura del valore delle biblioteche pubbliche e private molto spesso strettamente connesse agli archivi e, comunque, accomunate ad essi da una stessa politica di “svalutazione” e scarsa attenzione
 - reputando che il patrimonio storico documentale dislocato nei diversi Comuni dell'area bradanica e non solo possa costituire una risorsa di notevole valore, peraltro non ancora sufficientemente utilizzata per promuovere sviluppo sotto il profilo culturale, turistico, economico, delle produzioni tipiche locali, etc
- hanno stabilito di sottoscrivere un accordo per la gestione condivisa della rete degli archivi storici e delle biblioteche ricadenti nei propri territori

¹ Il progetto finanziato con determina del dirigente regionale del Dipartimento Attività Produttive – Ufficio Turismo n.° 73AB.2012/D.00194 del 7.6.2012, approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Irsina (comune capofila) n. 90 del 30.7.2014¹ e realizzato dalla ditta appaltatrice Hyperborea S.r.l di Navacchio (PI)

TUTTO CIO' PREMESSO, E CONSIDERATO CHE TALE PREMESSA COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ACCORDO, I SUCCITATI COMUNI SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE PROTOCOLLO CHE LI IMPEGNA A:

- 1) **promuovere, attraverso incontri, convegni, seminari e giornate di studi una cultura ed una prassi innovativa di gestione condivisa della memoria archivistica e bibliografica a del territorio bradanico;**
- 2) **valorizzare il patrimonio documentale esistente sul territorio per potenziare e presentare gli elementi di attrazione culturale, turistica, delle produzioni tipiche e del folklore locale di ciascuno e/o di tutti i comuni dell'area;**
- 3) **rilevare da Hyperborea il sito Documenta Bradanica e gestire il Digital Archive implementando i dati e aggiornandoli con il procedere dei lavori di schedatura e inventariazione;**
- 4) **elaborare un progetto che, nella logica del fare sistema, consenta ai soggetti sottoscrittori e proponenti di dotare i diversi Comuni che aderiscono all'accordo (o potranno in futuro aggiungersi con ulteriori adesioni) di almeno due archivisti libero professionisti in grado di svolgere anche mansioni di bibliotecari che abbiano il compito nei diversi Comuni sottoscrittori dell'intesa, a rotazione, di:**
 - garantire l'apertura sistematica della sala di consultazione di ciascun archivio storico, ed eventualmente anche di biblioteche qualora ve ne fosse la necessità, sia pubblico che privato dichiarato d'interesse culturale dalla Soprintendenza, con una turnazione che consenta, in uno o due giorni della settimana, la fruizione al pubblico per l'intera giornata;
 - proseguire nei lavori di riordino degli archivi storici dei singoli comuni fino alla redazione degli inventari;
 - gestire e implementare il sito e la banca dati on line;
 - fornire, attraverso il web e i social network, ai lucani fuori sede e d'oltreoceano servizi e informazioni su materiale documentale riguardante la storia locale e le storie personali
 - supervisionare e disciplinare le annuali operazioni di scarto del materiale per il quale il manuale di conservazione non prevede la conservazione perpetua;

- curare d'intesa con i comuni l'ideazione e l'organizzazione di incontri, convegni, seminari e giornate di studi riguardanti la memoria archivistica e bibliografica a del territorio bradanico.

5) individuare e nominare un comune capofila

6) elaborare un logo del Polo

7) dar vita, a costo zero, ad un gruppo di lavoro - composto dai Sindaci (o da assessori formalmente all'uopo delegati), dagli archivisti ingaggiati (ed eventualmente anche da un tecnico dotato di comprovata esperienza nel settore del recupero, della tutela e della valorizzazione degli archivi e delle biblioteche) – con i seguenti compiti:

- definire annualmente, d'intesa con la Soprintendenza archivistica e bibliografica, le attività da svolgere in una *programmazione annuale* che preveda gli interventi di carattere archivistico e bibliografico da avviare nei singoli comuni;
- *disciplinare e regolamentare le attività di consultazione, ordinamento e acquisizione* del patrimonio documentale esistente in ogni singolo comune nella logica del “fare sistema”;
- individuare, *promuovere e disciplinare forme di collaborazione per la fruizione e valorizzazione dei patrimoni archivistici e bibliografici pubblici e privati* ubicati nei propri territori
- mantenere attivi e continui i *rapporti d'intesa con gli archivisti* ingaggiati e la competente Soprintendenza archivistica e bibliografica al fine di monitorare sistematicamente l'andamento delle attività e risolvere eventuali problemi che nel corso di essa dovessero sorgere
- avviare, per il tramite degli archivisti, *progetti didattici* con le scuole del territorio (laboratori di fonti per la storia, esperienze di alternanza scuola-lavoro, ecc,) e con l'Università tirocini, stage e/o master;
- promuovere *l'organizzazione di eventi culturali* legati alla valorizzazione della memoria;
- predisporre *progetti integrati multidisciplinari* di valorizzazione del patrimonio documentario, bibliografico, storico-artistico, demoetnoantropologico, archeologico per l'area interessata;
- individuare sul territorio documenti singoli, o materiali archivistici e bibliografici di rilevanza storica e segnalarli alla competente Soprintendenza per l'eventuale rilascio di dichiarazione d'interesse storico;

- individuare sul territorio materiali archivistici e bibliografici bisognevoli di **interventi di riordinamento e restauro** e segnalarli alla competente Soprintendenza;
- attivare progetti di **digitalizzazione di archivi riordinati** per garantirne la sicurezza e per consentire la diretta consultazione attraverso il web;
- **attivare e gestire un osservatorio permanente** delle emergenze archivistico-librerie dell'area bradanica;
- elaborare e predisporre **percorsi e itinerari turistico culturali** nei quali la componente archivistico – bibliografica concorra sinergicamente alla valorizzazione di emergenze storico-artistiche;
- promuovere la realizzazione e la diffusione di nuovi e **tecnologicamente avanzati sistemi di fruizione**;
- individuare attraverso bandi e ricerca di sponsor canali di finanziamento;
- promuovere, annualmente, d'intesa con gli istituti scolastici di pertinenza una **borsa di studio** (o un concorso, o un premio...) per la migliore ricerca inedita effettuata in uno degli archivi storici del territorio.

8) richiedere un intervento speciale della Regione per finanziare un biennio di gestione condivisa sperimentale e un convegno specifico sulle tematiche attinenti la gestione e valorizzazione condivisa di archivi e biblioteche private prendendo spunto da una proposta di disponibilità avanzata dal proprietario dell'archivio e della biblioteca della fam. Rigirone, originaria di Craco, ora conservati presso il palazzo Lisanti di Ferrandina, attuale abitazione di Andrea Rigirone e dalla presenza del fondo Materi nell'archivio storico del Comune di Grassano ad esito di donazione da parte degli eredi Vitale.

I Comuni designano referenti per il progetto il Sindaco o un suo delegato

Per il COMUNE DI IRSINA

Per il COMUNE DI FERRANDINA

Per il COMUNE DI GRASSANO

Per il COMUNE DI MIGLIONICO

Per il COMUNE DI POMARICO

Handwritten signatures in blue ink, corresponding to the municipalities listed on the left. The signatures are: Giuseppe Vitale, Federico Caputo, Giuseppe Vitale, Giuseppe Vitale, and Giuseppe Vitale.

